



N.8 reg

COPIA

**COMUNE DI CARTIGLIANO**  
**Provincia di Vicenza**

-----

NON SOGGETTA A CONTROLLO SOGGETTA A CONTROLLO DI IMMEDIATA' ESEGUIBILITA'
---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Seduta di 1<sup>a</sup> Convocazione - Pubblica - Sessione Ordinaria

Oggetto:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.)**

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun consigliere entro i termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del dott. GREGO GUIDO Sindaco - e la partecipazione del Segretario Generale Caliuo Angioletta

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **sedici** del mese di **aprile** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, presso la sala Consiliare di Villa Morisini Cappello

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun consigliere secondo i termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del dott. Grego Guido Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale dott. Caliuo Angioletta

	Presenti.	Assenti.
Grego Guido	X	
Borsato Tiziano	X	
Torresin Ornella	X	
Gerardin Giancarlo	X	
Tartaglia Francesca	X	
Greselin Nicoletta		X
Bizzotto Angelo Delfino	X	
Gnoato Massimiliano	X	
Bertoldo Denis	X	
Ziliotto Nicholas	X	

	Presenti.	Assenti.
Zanetti Loris	X	
Grandesso Lorenzo	X	
Caputi Cristiano	X	

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopracitato.

**Il Sindaco** comunica che l'argomento viene trattato unitariamente ai due successivi iscritti all'ordine del giorno, e ne illustra i contenuti.

Sentiti gli interventi:

**Il Consigliere Ziliotto** precisa che la lettura del regolamento non è stata semplice per la complessità del testo e per il poco tempo a disposizione. Auspica la costituzione delle commissioni all'interno delle quali approfondire gli argomenti di rilievo.

**Il Consigliere Grandesso** conferma essere inaccettabile che con 11 punti di tale portata il testo dei provvedimenti sia stato messo a disposizione dei consiglieri solo con pochi giorni di anticipo. Invita a cambiare regime. Condivide quanto detto dal Consigliere Ziliotto in merito alla costituzione delle Commissioni e rinvia ad una circolare della Prefettura che suggerisce che nelle Commissioni consiliari siano rappresentati tutti i gruppi consiliari. Necessita modificare il regolamento affinché nessun gruppo sia lasciato fuori.

**Il Consigliere Bizzotto** osserva che nelle precedenti amministrazioni vi erano le commissioni e il consigliere Grandesso aveva rinunciato a parteciparvi.

**Il Consigliere Grandesso** giustifica tale scelta in quanto all'epoca le commissioni fungevano solo da paravento e venivano trattati nel loro seno solo "prodotto finiti" senza che vi fosse alcun processo di concertazione.

**Il Consigliere Bizzotto** rileva che il regolamento traccia gli argini entro cui le commissioni possono operare. La Commissione bilancio, dove il gruppo del Consigliere Grandesso non era presente, ha dato un grande contributo.

**Il Consigliere Grandesso** ritiene che il Consigliere Bizzotto abbia una visione discutibile delle commissioni: a suo giudizio devono essere strumenti di democrazia in cui ciascuna forza politica possa offrire il proprio contributo per il bene del paese e non oligarchiche.

**L'Assessore Borsato** osserva che nei cinque anni precedenti il Consigliere Grandesso non ha mai partecipato alle commissioni.

**Il Consigliere Grandesso** precisa che durante il mandato amministrativo ancora precedente ha sempre partecipato. Nell'ultimo quinquennio non era più disponibile.

**Il Consigliere Bizzotto** auspica che partano le commissioni, nel cui contributo positivo crede.

**Il Consigliere Zanetti** chiede a che punto siamo con le valutazioni in merito all'affidamento della gestione del servizio rifiuti, avendo visto la deliberazione della Giunta di proroga del contratto scaduto con ETRA.

**Il Sindaco** risponde che l'Amministrazione crede nell'affidamento in house alla società partecipata.

Anche **l'Assessore Borsato** conferma di credere nell'affidamento a ETRA. Osserva che l'impianto è a confine con il territorio di Cartigliano e dall'interno è più facile esercitare il

controllo e difendere i nostri interessi. La scelta non può essere solo determinata dall'offerta economica.

**Il Consigliere Zanetti** chiede se comunque l'offerta economica sia stata confrontata con quella di altri gestori.

**Il Sindaco** precisa che la scelta è in primo luogo di principio nel senso che con l'affidamento ad ETRA sarà possibile esercitare il controllo sul sito di quartiere Prè, sono stati realizzati con ETRA impianti fotovoltaici, il servizio è buono e il prezzo competitivo, soprattutto se confrontato con quelli dell'ambito trevigiano. Con la creazione dell'autorità d'ambito relativamente al servizio idrico si è verificato un allineamento dei costi e sicuramente un maggior onere per i comuni piccoli. Anche ora, con la creazione di un'Autorità d'ambito potremo assistere all'aumento dei prezzi.

**Il Consigliere Zanetti** chiede a cosa si riferisca la pesatura 2014 in quanto gli utenti non sono forniti di tessera.

**L'Assessore Borsato** risponde che si riferisce alla pesatura complessiva.

**Il Sindaco** risponde che la tessera consentirà di effettuare un controllo e migliorare anche qualitativamente il conferimento. Oggi si valuta con approssimazione.

**Il Consigliere Zanetti** chiede se verranno installati i bidoni del secco con il microchip. In tal modo sarebbe possibile addivenire anche ad una tariffa puntuale.

**Il Sindaco** risponde che si sta lavorando su questo fronte per collegare il rifiuto prodotto alla tariffa quale elemento costitutivo.

**Il Consigliere Zanetti** chiede anche la percentuale di rifiuto riciclato.

**Il Sindaco** risponde di non essere in possesso di questo dato. Ritiene comunque che il riciclo dei rifiuti abbia valenza ecologica e che ETRA si batta per questo obiettivo.

**Il Consigliere Zanetti** ritiene che sarebbe utile divulgare la cultura del riciclo attraverso serate informative.

**Il Sindaco** condivide.

**Il Consigliere Zanetti** osserva che con la parte fissa del minimo e massimo alcuni artigiani vengono penalizzati. Non si potevano determinare valori intermedi?

**Il Sindaco** risponde che si tratta di elementi che così determinati consentono di quantificare il gettito della tariffa e di attuare una politica tariffaria attraverso la scelta dei coefficienti. Inserire valori medi significa far perdere senso alla tabella. Dobbiamo fare scelte ponderate legate anche al numero dei contribuenti per ciascuna categoria.

**Il Consigliere Grandesso** dichiara di non aver fiducia in ETRA anche in presenza di ricorsi al TAR pendenti. Chiede al Vicesindaco che peso abbia Cartigliano nella compagine societaria.

**L'Assessore Borsato** risponde che Cartigliano è presente in una commissione.

**Il Sindaco** risponde che la percentuale è dello 0,98%.

**L'assessore Borsato** conferma che in merito ad alcune problematiche il Comune di Cartigliano ha avuto risposte positive. Sono stati migliorati gli impianti, con l'obiettivo di ridurre i disagi. In particolare sono stati ottenuti notevoli risultati sulla qualità dell'area in Quartiere Prè e a Cartigliano.

**Il Consigliere Grandesso** non crede che ciò dipenda dalla presenza del Comune all'interno della società, ma questa è una sua visione personale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la relazione e preso atto degli interventi:

**RICHIAMATO** l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 (richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013), in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

**DATO ATTO** che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. [...], e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre 2014, con cui era stato disposto il differimento al 31 marzo 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015, e il successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015 con cui tale termine è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2015;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**DATO ATTO** che il comma 704, art. 1 della L. n. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

**VISTE** le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI dagli artt. 1 e 2 D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68;

**CONSIDERATO** che a seguito della Legge di stabilità 2014 e la successiva L. 68/2014 che hanno istituito e regolamentato la TARI, è stato necessario nel corso del 2014 procedere alla ridefinizione del regolamento di suddetto tributo, in conformità con le nuove disposizioni normative (Delibera di Consiglio Comunale n. 12 dell'08/04/2014);

**RITENUTO** quindi opportuno, sotto questo profilo, procedere all'approvazione di singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'imposta unica comunale (IUC), per evitare che l'eventuale modifica del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti e per rendere più agevole, per i contribuenti, l'individuazione, la lettura e la comprensione della disciplina di ogni singolo tributo;

**PRESO ATTO** che con le delibere di Consiglio Comunale n. 15 e n. 17 dell'08/04/2014 si è provveduto, rispettivamente, ad approvare il regolamento TASI ad aggiornare il regolamento IMU alla nuova normativa;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che consente ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico di applicare una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI, la quale è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione tariffaria;

**ACCERTATO** che il sistema di misurazione adottato dal Comune di Cartigliano rientra tra quelli ammessi ai fini dell'istituzione della tariffa corrispettiva, alternativa al Tributo rifiuti, in quanto rispondente ai requisiti dell'articolo 13 della proposta di Regolamento allegato al presente atto che definisce i "sistemi di misurazione puntuale e commisurazione del servizio reso" e sul quale è stato espresso parere di conformità da parte del Servizio Osservatorio Rifiuti di ARPA Veneto in data 28 marzo 2013 prot. n. 0034765;

**DATO ATTO che sarà stipulato con ETRA S.p.A.**, il contratto di servizio/disciplinare per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivo della gestione del prelievo tariffario, che viene qui confermato in quanto compatibile con le disposizioni che regolano la nuova tariffa;

**VISTA** la delibere di Consiglio Comunale n. 8 in data 08/04/2014 avente ad oggetto la conferma del carattere in house dell'affidamento ad ETRA spa del servizio di gestione

dei rifiuti e di approvazione della relazione di conformità, ai sensi dell'art. 34, commi 20 e s.s., del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in L. 17 dicembre 2012, n. 221;

**PRESO ATTO** di quanto previsto dai commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi interventi normativi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI, e dalle successive modifiche apportate dal D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68;

**ATTESO** che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**ESAMINATO** il testo di Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (T.A.R.I. - comprensivo della disciplina del servizio di igiene ambientale e della tariffa corrispettiva) allegato, meritevole di approvazione, composto da n. 59 articoli e n. 2 allegati (A e B);

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTO** il parere espresso dal Revisore dei conti in data 08.04.2015 prot. n. 1860 reso ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b) del D. Lgs. 267/2000 (allegato "sub A") ;

**RITENUTA** propria la competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2°, lettera b) del D. Lgs. 267/2000;

**RICHIAMATO** il vigente Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 29.04.1999 e modificato con deliberazione n. 44 del 28.09.2004;

**RICHIAMATO** altresì il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 29.04.1999, esecutiva ai sensi di legge e dato atto del rispetto dei termini ivi previsti dall'art. 14 relativamente al deposito dello schema di bilancio e degli allegati di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000;

**ACQUISITI** sulla proposta di deliberazione i pareri di regolarità tecnica da parte dei Responsabili di tutte le Aree Funzionali e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D. Lgs. 267/2000, nonché quello previsto dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni;

**CON VOTI** Favorevoli n. 8  
Astenuti n. 2 (Ziliotto N. e Zanetti L.)  
Contrari n. 2 (Grandesso L. e Caputi C.)  
espressi in forma palese per alzata di mano;

**DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di **approvare l'allegato Regolamento** per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (T.A.R.I. - comprensivo della disciplina del servizio di igiene ambientale e della tariffa corrispettiva) che sostituisce il precedente Regolamento approvato con deliberazione Consiliare n. 12 del 08.04.2014;
- 3) di dare atto che il **Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2015**";
- 4) di disporre l'invio del regolamento allegato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- 5) di dare atto che il Comune di Cartigliano, sulla base del presente regolamento, procederà con apposita deliberazione ad approvare il piano finanziario 2015 e alla determinazione delle tariffe 2015 per il calcolo della tariffa corrispettivo da applicare alle utenze;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale del Comune e di trasmetterlo ad ETRA spa per i seguiti di competenza e per la pubblicazione anche sul proprio sito web aziendale.

===

CON VOTI Favorevoli n. 8

Astenuti n. 2 (Ziliotto N. e Zanetti L.)

Contrari n. 2 (Grandesso L. e Caputi C.)

espressi in forma palese per alzata di mano, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/2000, al fine di consentire sin d'ora la regolare gestione del bilancio.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
<p><b>VISTO:</b> si esprime parere <b>favorevole</b> per la regolarità .tecnica</p> <p>_____</p> <p>IL RESPONSABILE DELL' AREA Fto Rag. Antonia Zurlo</p>	<p><b>VISTO:</b> si esprime parere <b>favorevole</b> per la regolarità contabile</p> <p>_____</p> <p>IL RESPONSABILE DELL' AREA Fto Rag. Antonia Zurlo</p>

PARERE DI COMPATIBILITÀ MONETARIA	
<p><b>VISTO:</b> si esprime parere favorevole per la regolarità monetaria (art. 9, comma 1, lett. A) punto 2, del Decreto Legge 01.07.2009 n. 78, convertito con Legge 03.08.2009 n. 102)</p>	
<p>IL RESPONSABILE DELL' AREA Fto =====</p>	<p>IL RESPONSABILE DELL' AREA AMM.VO CONTABILE Fto =====</p>

**Il presente verbale viene letto firmato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE  
Fto dott.Gregorio Guido

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fto Caliulo Angioletta

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267)

Addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fto Caliulo Angioletta

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Cartigliano, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Marina Scapin

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

**DI ORDINARIA ESECUTIVITA'**

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione il \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fto Caliulo Angioletta

---